



COMUNE DI FINALE LIGURE

<<Riviera delle Palme >>

PROVINCIA DI SAVONA

Reg. Gen N. 1077

Del 13/10/2023

DIRIGENZA AREA 1

Sociale

Proposta n. 470 del 10 ottobre 2023

OGGETTO: Procedura di operatori privati per espletamento servizi socio-sanitari in esito a manifestazione di interesse ai sensi del D.Lgs 36/2023

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE il Comune di Finale Ligure da tempo ha sostenuto la gestione di servizi socio-sanitari sul territorio dell'Ambito territoriale sociale n. 22 con la finalità di ampliare l'offerta di servizi di sportello e ambulatorio di continuità assistenziale in centro polifunzionale raggiungibile facilmente, in fasce orarie e giorni festivi, rivolta a cittadini residenti e non residenti anche in funzione di particolare afflusso turistico della cittadina;

DATO ATTO CHE:

- a partire dalla annualità 2011 che sia il Comune di Finale Ligure sia l'ASL 2 Savonese hanno ravvisato l'esigenza di favorire sistemi socio-sanitari capaci di aggregare le sinergie dei diversi partners istituzionali per finalizzare azioni e forme di collaborazione, tramite anche nuovi strumenti organizzativi;
- tale intervento è stato attuato a seguito di Deliberazione di C.C. n. 92 del novembre 2011, mediante approvazione di Protocollo d'intesa tra il Comune di Finale Ligure e l'A.s.l. n.2 finalizzato al sostegno delle attività del centro socio-sanitario territoriale polifunzionale per il periodo 2012/2016;
- con deliberazione consiliare n. 3 del 13/02/2018 si riconosceva il lavoro svolto a favore della cittadinanza, dell'ambito finalese e dei turisti da parte del centro "Finale Salute", si esprimeva una valutazione favorevole per addivenire a nuove forme di convenzione equilibrando le risorse del bilancio comunale e la garanzia di assistenza a cittadini e turisti senza soluzione di continuità;
- che con Deliberazione Consiliare n. 4 del 13/02/2018 è stata poi approvata la proroga del "Protocollo di intesa con A.S.L. n. 2 Savonese per le medesime finalità di sostegno del Centro sociosanitario territoriale polifunzionale" fino al 23/04/2018 atteso che ASL 2 Savonese svolgesse una serie di verifiche e ridefinizioni contrattuali con i vari soggetti operanti sul territorio, al termine delle quali – nelle more di una generale ridefinizione dei costi standard dei servizi sanitari erogati, in linea con le deliberazioni assunte dalla Giunta Regionale – sarebbero state sviluppate da parte della stessa ASL nuove e differenti scelte in

materia, tenendo pur tuttavia ben presente il principio di permanenza del punto prelievi sanitari nella Città di Finale Ligure, in ragione delle caratteristiche di ambito territoriale costiero, con particolare attenzione allo sviluppo turistico di questi ultimi anni, improntato anche alla valorizzazione degli sport estremi (trekking, mountain-bike, ecc.) e dell'outdoor;

- con Deliberazione consiliare n. 33 del 30/04/2018 si prorogava, acquisito la comunicazione da parte di Asl 2 Savonese, sino al 23/06/2018;
- con Det. Dirigenziale n. 448 del 8/06/2018, che annoverava nelle premesse il D.Lgs. 229/99 recante norme per la razionalizzazione del SSN a norma dell'art. 1 legge 30.11.1998 n. 419, e in considerazione della comunicazione da parte di A.s.l. n. 2 Savonese relativa all'intendimento di non volere procedere a rinnovo del protocollo di intesa giunto in scadenza, si procedeva con l'avvio di procedura tesa alla realizzazione di un rapporto di convenzionamento direttamente con il centro sanitario territoriale polifunzionale sul territorio del Comune di Finale Ligure per il proseguimento delle attività di sportello socio-sanitarie sopra descritte;
- con la medesima determinazione dirigenziale si precisava che il servizio oggetto di convenzionamento "deve espletarsi a cura di medici che prestano la loro opera nel Centro Sanitario, garantiscono di non effettuare attività in contrasto con quanto previsto dall'art. 17 dell'Accordo che disciplina i rapporti con i Medici MMG in vigore dal 23.03.2005 e che gli stessi Medici non violano con il loro operato la disposizione ivi prevista e cioè non esercitano un'attività in conflitto di interesse con il S.S.N., ma meglio la integrano e di non svolgere attività comunque in contrasto ovvero in conflitto con gli interessi del S.S.N. e/o S.S.R";
- che in esito a tale procedura l'Ente comunale stipulava apposita convenzione finalizzata alla realizzazione del Centro socio Sanitario con la Cooperativa Finale Salute per la realizzazione di un Centro Socio Sanitario nel Comune di Finale Ligure Ruolo n. 6027 con scadenza fissata il 30/12/2021;
- con Det. D. n.1249 del 20/12/2021 si avvia la procedura di gara per la gestione di servizi socio-sanitari a favore dei cittadini residenti nel territorio dell'ATS 22 Finalese e dell'utenza turistica, mediante Avviso per manifestazione di interesse finalizzata all'indagine di mercato per l'individuazione degli operatori economici tutti da invitare alla successiva procedura negoziata di cui all'art. 63 del D.Lgs. 50/2016, per la durata di anni tre (Aprile 2022/Marzo 2025); contestualmente si procedeva a proroga con il soggetto gestore sino a marzo 2022 nelle more di espletamento della procedura ad evidenza pubblica;
- con ulteriori atti dirigenziali D.D.220 del 4/03/2022, D.D.n. 322 del 5/04/2022 si procedeva ad approvazione del capitolato di appalto e a successive proroghe del gestore Finale Salute;

CONSIDERATO CHE:

- è stato pubblicato nel maggio 2022 l'avviso pubblico di manifestazione di interesse, con scadenza fissata per il giorno 11/06/2022 e non essendo pervenuta alcuna istanza di partecipazione alla procedura, l'indagine di mercato è stata dichiarata deserta; pertanto si è proceduto con Det. Dirigenziale n. 728 del 15/07/2022 ad ulteriore proroga sino a settembre 2022 e in seguito con successivi atti dirigenziali si è prorogato il rapporto di convenzionamento con l'ente gestore sino al luglio 2023;
- con Det. Dir. n. 383 del 11/04/2023 si è proceduto ad esperire Avviso per manifestazione di interesse finalizzata all'indagine di mercato per l'individuazione degli operatori economici tutti da invitare alla successiva procedura negoziata di cui all'art. 63 del D.Lgs. 50/2016, secondo quanto disposto dall'art. 1 co. 2 lett. b) della L. 120/2020, da espletarsi tramite la piattaforma telematica "SINTEL" della Regione Lombardia accessibile dall'indirizzo www.arca.regione.lombardia.it, per la durata di anni 1 (uno) dalla data di sottoscrizione del Contratto d'appalto,

mediante stazione appaltante della provincia di Savona Sua Sv;

- con Determinazione dirigenziale 626 del 15 giugno 2023 si è proceduto con modifica del capitolato d'appalto relativo alla procedura di gara in oggetto, approvato nella sua ultima versione con Determinazione Dirigenziale a contrarre n. 383 del 11/04/2023, specificatamente nella parte di cui all'art. 8 relativa ai criteri di valutazione del progetto tecnico qualitativo, secondo lo schema allegato parte integrante e sostanziale al presente atto;

DATO ATTO CHE il Comune di Finale Ligure, vigente proroga di convenzionamento sino al 30/09/2023, ha proceduto con ulteriore proroga del servizio con l'attuale soggetto gestore sino al 31/10/2023 previa acquisizione della accettazione da parte dello stesso Finale Salute con Prot. Pec n. 36189 del 27/09/2023;

PRECISATO che con ulteriori comunicazioni giunte in data 5/10/2023 Pec 37163 il soggetto gestore Finale salute ha comunicato di non voler più proseguire il rapporto di convenzionamento;

EVIDENZIATO CHE:

- il Comune di Finale Ligure ha perseguito la finalità di sostenere, attraverso la articolazione di centro socio-sanitario sul territorio, l'offerta più ampia di servizi di sportello e ambulatori con medici di medicina di base, esclusi quelli a carico del SSN, tali da garantire risposte assistenziali sette giorni su sette, e generare una positiva ricaduta anche sul tessuto economico e sociale, in quanto accessibile anche da utenza turistica;
- la attuazione di tali obiettivi strategici, sempre attuali, si è concretizzata attraverso strumenti ed istituti previsti dalla normativa vigente, dalla stipula del Protocollo di intesa con l'Asl 2 savonese alla individuazione del soggetto gestore di servizi mediante procedimento ad evidenza pubblica;

DATO ATTO CHE:

- la capacità di risposta dei servizi di sportello e della Medicina di base appare complessivamente mutata nel territorio finalese e limitrofo, tenendo presente le esigenze e i bisogni del territorio in termini di organizzazione dei servizi socio-sanitari e in termini di prossimità e accessibilità, principi sui quali si incardina la disciplina regionale e nazionale in materia sanitaria;
- ad oggi è in corso un significativo mutamento della normativa di settore sanitaria in quanto in iter di approvazione piani regionali e fonti regolamentari che innovano sia modelli di intervento che la struttura e articolazione dei servizi sanitari e sociali;
- la disciplina regionale sanitaria ad oggi è in una fase decisoria più avanzata, con la adozione di Piano sanitario regionale che è al vaglio del Ministero della salute, e che ha già definito un impianto organizzativo e strutturale largamente condiviso con i territori e con gli stakeholder;
- la Giunta regionale, con dgr 934 del 29 settembre 2023, ha adottato la bozza del piano sociale integrato regionale, che definisce un quadro istituzionale e assetti organizzativi dei servizi e fornisce alle amministrazioni comunali e ai territori indicazioni importanti rispetto alle modalità attuative di implementazioni di integrazioni socio-sanitaria e della governance territoriale;
- le disposizioni regionali in via di adozione indicano la costituzione della filiera dei servizi territoriali quali di punti unici di accesso, case di comunità, e la creazione di strutture di prossimità, e definiscono modelli di una più efficace integrazione tra i servizi socio-sanitari e sociali del territorio;
- il piano sanitario regionale individua modelli di aggregazioni territoriale per la

medicina generale (MMG), dei pediatri di libera scelta (PLS) e degli Specialisti Ambulatoriali Interni (SAI), prevedendo l'assunzione di forme giuridiche previste dalla vigente legislazione che assicurano un'interfaccia organizzativa più larga e strutturata del singolo studio medico nel contesto della casa della comunità;

PRECISATO CHE in considerazione di tali elementi di profondo cambiamento di contesto spetta agli Enti locali individuare quali strumenti e istituti siano più opportuni per attuare modelli di governance di processi complessi per la attuazione di servizi di prossimità all'utenza finale;

RAVVISATO CHE è opportuno collocare eventuali iniziative e di interventi di integrazione socio-sanitaria promossi dalla Amministrazione comunale mediante l'applicazione del codice del terzo settore D. Lgs 117/2017, ciò con particolare riferimento agli artt. 55- 56, relativamente alle attività di interesse generale, l'utilizzo degli strumenti della co-programmazione, della co-progettazione e dell'accREDITAMENTO;

RICHIAMATO in particolare, l'art. 55, terzo comma, prevede che "la co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti;

"1. In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria 37 e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e coprogettazione e accREDITAMENTO, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché' delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona";

CONSIDERATO gli istituti propri del Codice del Terzo settore D.Lgs.117/2017 espressamente richiamati nella disciplina nazionale e regionale del comparto sociale e sanitario, quali la co-progettazione ai fini di accordo o convenzionamento con soggetti individuati all'Art. 4 senza scopo di lucro, previo esperimento di procedimento ad evidenza pubblica per la selezione, costituisca lo strumento di realizzazione di nuovi profili organizzativi di integrazione sociale e sanitaria;

VISTO il Piano nazionale di interventi e servizi sociali 2021/ 2023 che richiama il principio di sussidiarietà orizzontale quale elemento costitutivo della programmazione sociale e per la realizzazione dei Livelli essenziali di assistenza, indicando il ruolo preminente *"degli ETS di convogliare energie e risorse aggiuntive, arricchendo l'offerta e proponendo al pubblico il perseguimento di progettualità aggiuntive che, pur senza costituire nell'immediato LEPS, traccino linee di sviluppo avanzate del sistema. Iniziative che mobilitino a fondo la capacità innovativa e propositiva tanto del privato sociale in senso lato, quanto della società tutta."*;

ACQUISITO il parere favorevole della Amministrazione comunale relativamente alla attuazione di nuova procedura ad evidenza pubblica, avulsa dall'ambito di riferimento del D.Lgs. 36/2023 Codice degli Appalti, ma rientrante nella procedura di co-progettazione o altro istituto analogo previsto ai sensi del D.Lgs. 117/2017 in quanto percorso istituzionale partecipato che realizza al meglio le finalità del sociale e opera nel rispetto dei principi fondamentali della P.A. pubblicità trasparenza efficacia ecc, mediante confronto competitivo a garanzia del bilanciamento di interesse della utenza finale;

RITENUTO opportuno per le motivazioni espresse in premessa di non procedere con procedura negoziata senza bando ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e) del D.Lgs. 36/2023 in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 108, comma 3 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., valutata in relazione ai seguenti elementi, indetta dalla SUA.SV della Provincia di Savona per conto del Comune di Finale Ligure;

CONSIDERATO CHE con successivi atti dirigenziali si procederà a economia di precedenti impegni di spesa assunti per la procedura di affidamento per finalizzarli ad interventi di cui al D.Lgs. 117/2017 con riferimento a co-progettazione come descritto nelle premesse;

VISTI:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 97 del 20/12/2022, con la quale sono stati approvati il Documento Unico di Programmazione 2023/2025 ed il Bilancio di Previsione Finanziario 2023/2025;
- la deliberazione di Giunta n. 5 del 5/01/2023 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione - PEG 2023;
- la deliberazione di Giunta n. 23 del 31/01/2023 con la quale è stato approvato il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2023/2025;
- il Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 "Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali";
- il D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";
- il D.Lgs n.117/2017 Codice del Terzo settore;
- Il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 72 del 31.3.2021, a seguito dell'intesa sancita nella seduta del 25.3.2021 della Conferenza Unificata, sono state adottate le Linee guida sul rapporto tra Amministrazioni Pubbliche ed ETS, disciplinato negli artt. 55-57 del Codice del capitolo 1 - 23 - Terzo settore (D.Lgs. 117/2017);
- la legge 241/90;
- il vigente regolamento di contabilità;
- la Legge n. 197/2022 (Legge di Bilancio 2023);
- l'art. 183, comma 7, del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267 e preso atto che la presente determinazione sarà esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;

D E T E R M I N A

1. DI DARE ATTO per le motivazioni espresse in premessa di non procedere con procedura negoziata senza bando ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e) del D.Lgs 36/2023 in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 108, comma 3 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., indetta dalla SUA.SV della Provincia di Savona per conto del Comune di Finale Ligure, relativamente a servizio di affidamento della gestione di servizi socio-sanitari a favore dei cittadini residenti nel territorio dell'ATS 22 finalese e dell'utenza turistica.
2. DI ACQUISIRE il parere favorevole della Amministrazione comunale relativamente alla attuazione di nuova procedura ad evidenza pubblica ai sensi del D.Lgs 117/2017 per la realizzazione di analoghi interventi di potenziamento e sostegno di

servizi socio-sanitari a favore della utenza residente e non residente, nel rispetto dei principi di spesa pubblica, in quanto percorso istituzionale privilegiato che realizza al meglio le finalità del sociale e opera nel rispetto dei principi fondamentali della P.A. pubblicità trasparenza efficacia partecipazione, mediante confronto competitivo a garanzia del bilanciamento di interesse della utenza finale.

3. DI DARE ATTO CHE con successivi atti dirigenziali si procederà a economia di precedenti impegni di spesa assunti per la procedura di affidamento per finalizzarli ad interventi di cui al D.Lgs 117/2017 con riferimento a co-progettazione come descritto nelle premesse.
4. DI TRASMETTERE presente Determinazione dirigenziale alla Provincia di Savona SUA-SV per la pubblicazione sul sito istituzionale e sulla piattaforma Sintel.

Il Responsabile DIRIGENZA AREA 1, CERISOLA ISABELLA / InfoCamere S.C.p.A., ha espresso, sulla presente determinazione, parere FAVOREVOLE attestante la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis del TUEL.

IL SEGRETARIO GENERALE
CERISOLA ISABELLA / INFOCAMERE
S.C.P.A.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D. Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate